

Asili, Filippi si complimenta con Antonella Spaggiari

LA QUALITÀ delle scuole di Reggio non si tocca. Uniti su questo punto i nove candidati sindaci intorno al futuro della scuola reggiana, che hanno risposto l'altra sera alle tre domande, ben articolate e dirette che il gruppo "Dialoghi sulla scuola", composto da genitori, insegnanti, cittadini insieme ai Consigli Infanzia Città dei nidi e delle scuole dell'infanzia, al Coordinamento Genitori Insegnanti e all'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children aveva pre-

occorre continuare a investire sulla ricerca dei luoghi di accoglienza». «Questo livello alto deve rimanere tale» afferma il «giovane» Nicolò Ferrari. Giuliano Rovacchi rivela: «Ho imparato qua il mestiere di genitore» e auspica che le scuole «continuino a essere legate ai quartieri, a tutto il sociale che c'è fuori dalla scuola».

FABIO FILIPPI per le scuole si complimenta con Antonella Spaggiari poi sentendosi già sindaco rassicura: «Cercheremo anche noi di mantenere e

migliorare queste scuole». Matteo Olivieri è il primo che introduce l'elemento finanziario: «chiunque si trovi a governare

questa eccellenza deve fare dei conti». Anche Piscopo ammette che «è una eredità cospicua e gravosa ma occorre mantenerla e migliorarla perché è un investimento per il futuro». Olivieri butta il primo sasso nello stagno: «Noi intaccheremo anche le grandi opere se necessario

AL MALAGUZZI
La Spaggiari attacca la Settimana della Fotografia
Scarpati: scuole brutte

per mantenere questo» e il sasso verrà raccolto da Marco Scarpati: «Dovremmo avere dei soldi veri. Il pubblico non deve dare i soldi ai privati. Il pubblico finanzia il pubblico» che prosegue con «Quante belle scuole si potevano fare senza i ponti di Calatrava?» e dalla Spaggiari che cita l'esperienza reggiana come «bell'esempio di federalismo, laddove si è avuto il coraggio di mettere al primo posto i diritti